

AGER PUGLIA

**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA - GESTIONE
CICLO DEI RIFIUTI IN PUGLIA – RELAZIONE EX ART 30 D.LGS.
201/2022 DI AGER PUGLIA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

ANNO 2025

Sommario

1.	QUADRO COMPLESSIVO DEGLI AFFIDAMENTI.....	6
2.	RICOGNIZIONE ANALITICA DEI SINGOLI AFFIDAMENTI	10
2.1	GESTIONE DEL SISTEMA IMPIANTISTICO COMPLESSO PER RIFIUTI URBANI, COSTITUITO DA LINEA DI BIOSTABILIZZAZIONE, DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO E LINEA DI PRODUZIONE DI CDR E DI VALORIZZAZIONE ENERGETICA UBICATO NEL COMUNE DI CONVERSANO (BA).....	10
2.1.1	NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE.....	10
2.1.2	CONTRATTO DI SERVIZIO	10
2.1.3	SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO	10
2.1.4	IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO	10
2.1.5	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	11
2.1.6	ANDAMENTO ECONOMICO	11
2.1.7	QUALITÀ DEL SERVIZIO	11
2.1.8	OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	12
2.2	GESTIONE DELL'IMPIANTO DI PRESELEZIONE E BIOSTABILIZZAZIONE; IMPIANTO DI PRODUZIONE DI CDR E RBM DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI RACCOLTI IN PROVINCIA DI TARANTO SITO IN MASSAFRA (TA).....	13
2.2.1	NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	13
2.2.2	CONTRATTO DI SERVIZIO	13
2.2.3	SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO	14
2.2.4	IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO	14
2.2.5	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	14
2.2.6	ANDAMENTO ECONOMICO	15
2.2.7	QUALITÀ DEL SERVIZIO	15
2.2.8	OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	15
2.3	CENTRO DI SELEZIONE E LINEA DI BIOSTABILIZZAZIONE CON DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO DI UGENTO (LE).....	17
2.3.1	NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	17

2.3.2	CONTRATTO DI SERVIZIO	17
2.3.3	SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO	18
2.3.4	IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO	18
2.3.5	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	19
2.3.6	ANDAMENTO ECONOMICO	19
2.3.7	QUALITÀ DEL SERVIZIO	19
2.3.8	OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	20
2.4	CENTRO DI SELEZIONE E LINEA DI BIOSTABILIZZAZIONE NEL COMUNE DI POGGIARDO (LE).....	21
2.4.1	NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	21
2.4.2	CONTRATTO DI SERVIZIO	21
2.4.3	SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO	22
2.4.4	IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO	22
2.4.5	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	23
2.4.6	ANDAMENTO ECONOMICO	23
2.4.7	QUALITÀ DEL SERVIZIO	23
2.4.8	OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	23
2.5	IMPIANTO CDR (ORA CSS) SITO IN CAVALLINO (LE).....	25
2.5.1	NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	25
2.5.2	CONTRATTO DI SERVIZIO	25
2.5.3	SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO	25
2.5.4	IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO	25
2.5.5	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	26
2.5.6	ANDAMENTO ECONOMICO	26
2.5.7	QUALITÀ DEL SERVIZIO	26
2.5.8	OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	26
2.6	IMPIANTO CDR (ORA CSS) SITO IN MANFREDONIA (FG).....	28
2.6.1	NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	28

2.6.2	CONTRATTO DI SERVIZIO	28
2.6.3	SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO	28
2.6.4	IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO	28
2.6.5	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	29
2.6.6	ANDAMENTO ECONOMICO	29
2.6.7	QUALITÀ DEL SERVIZIO	29
2.6.8	OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	29
2.7	IMPIANTO COMPLESSO RSU COSTITUITO DA CENTRO DI SELEZIONE RIFIUTI, LINEA DI BIOSTABILIZZAZIONE, LINEA DI COMPOSTAGGIO ED ANNESSA DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO - BACINO FG/5 – DELICETO (FG);.....	31
2.7.1	NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	31
2.7.2	CONTRATTO DI SERVIZIO	31
2.7.3	SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO	31
2.7.4	IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO	32
2.7.5	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	32
2.7.6	ANDAMENTO ECONOMICO	32
2.7.7	QUALITÀ DEL SERVIZIO	34
2.7.8	OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	34
2.8	IMPIANTO DI TRATTAMENTO RU UBICATO IN LOCALITÀ “LA CHIANCA” IN MANDURIA (TA).	35
2.8.1	NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	35
2.8.2	CONTRATTO DI SERVIZIO	35
2.8.3	SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO	35
2.8.4	IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO	36
2.8.5	PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	36
2.8.6	ANDAMENTO ECONOMICO	36
2.8.7	QUALITÀ DEL SERVIZIO	37
2.8.8	OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	38
2.9	IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLA FORSU UBICATO NEL COMUNE DI GINOSA (TA), NEL COMUNE DI	

BRINDISI, NEL COMUNE DI FOGGIA E NEL COMUNE DI LECCE.....	39
2.9.1 NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	39
2.9.2 CONTRATTO DI SERVIZIO	39
2.9.3 SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO	41
2.9.4 IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO	43
2.9.5 ANDAMENTO ECONOMICO	45
2.9.6 QUALITÀ DEL SERVIZIO	45
2.9.7 OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	46
3. CONSIDERAZIONI FINALI.....	47

1 PREMESSA

La presente "Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Gestione ciclo dei rifiuti in Puglia" rappresenta il documento annuale prodotto da AGER Puglia (Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti) in ottemperanza all'art. 30 del Decreto Legislativo 201/2022, che analizza l'andamento economico, qualitativo e gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di propria competenza in Puglia, relativamente all'anno 2025.

2 QUADRO COMPLESSIVO DEGLI AFFIDAMENTI

L'articolo 30 del D.lgs. 23 dicembre 2022 n. 201 recante *"Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali"*, prevede che:

"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."

Ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. d), del d.lgs. n. 201/2022, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

L'Agenzia territoriale della regione puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, di seguito AGER, è l'ente unico di

governo d'ambito per l'esercizio delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani previste dal D.lgs. n. 152/2006 in ottemperanza dell'art. 3 bis D.l. n. 138/2011 cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione Puglia, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia tecnico giuridica amministrativa.

Con la legge istitutiva n. 20/2016 la Regione Puglia ha previsto un unico Ambito territoriale ottimale comprendente l'intero territorio regionale, sopprimendo gli organi di governo provinciale, ed ha attribuito le seguenti competenze:

- a) determina le tariffe per l'erogazione dei servizi di competenza, in conformità alla disciplina statale, conformandole a principi di contenimento e agli eventuali criteri generali fissati dalle autorità nazionali di regolazione settoriale;
- b) determina e controlla i livelli generali del servizio e gli standard di qualità;
- c) predispone lo schema-tipo dei bandi di selezione pubblica e i contratti di servizio;
- d) disciplina i flussi di rifiuti indifferenziati da avviare a smaltimento e dei rifiuti da avviare a recupero da FORSU e riciclaggio, secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza nel rispetto delle indicazioni del Piano regionale;
- e) predispone i meccanismi di soluzione alternativa delle controversie tra imprese e utenti nel rispetto di quanto previsto dal codice degli appalti pubblici; assicura altresì la consultazione delle organizzazioni economiche, ambientali, sociali e sindacali del territorio e collabora con le autorità o organismi statali di settore;
- f) predispone le linee guida della Carta dei servizi;
- g) espleta, su delega delle Aree omogenee, le procedure di affidamento del servizio unitario di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- h) espleta attività di centralizzazione delle committenze nonché attività di committenza ausiliarie;
- i) subentra nei contratti stipulati dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, aventi a oggetto la realizzazione e la gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani.

Altresì provvede all'attuazione del piano regionale dei rifiuti e, in conformità della normativa nazionale e comunitaria, procede all'affidamento della realizzazione e della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

L'Ager si qualifica, quindi, come Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) ai sensi e per gli effetti del citato art. 3 bis d.l. n. 138/2011 ed è l'ente competente per la predisposizione del presente aggiornamento alla relazione ex art. 30 citato per quanto di sua competenza come previsto dalla richiamata normativa regionale.

Al fine di adempiere a quanto prescritto dall'art. 30 del Dlgs n.201/2022, nel presente elaborato si aggiorna il quadro delle gestioni riconducibili all'AGER attualmente in essere sul territorio regionale dando evidenza della misura del ricorso all'affidamento a società *in house providing*.

Si fa rilevare che nella disciplina regionale non è previsto il gestore integrato del ciclo dei rifiuti e, conseguentemente, gli affidamenti riconducibili ad Ager nella sua qualità di Ente di Governo riguardano servizi di trattamento e smaltimento facenti parte del ciclo dei rifiuti che senza alcun dubbio devono essere inquadrati come servizio pubblico a rilevanza economica.

Per ogni singola gestione viene illustrato l'andamento economico, la qualità del servizio ed il rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui all'art. 7 del D. Lgs. n.201/2022.

Proprio con riferimento a quanto previsto dal detto art. 7 si considerano gli indicatori e schemi di atti pubblicati sul portale ANAC individuati da ARERA.

Sul punto preliminarmente si ritiene opportuno evidenziare che:

- con delibera di Giunta n. 2251 del 29.12.2021 la Regione Puglia, previa verifica della sussistenza dei requisiti prescritti dall'art. 6 della delibera n. 363/2021 ARERA e dell'art. 21 comma 2 dell'allegato MTR- 2, ha individuato gli impianti di chiusura del ciclo "minimi" nonché gli impianti c.d. "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso ad impianti di chiusura del ciclo "minimi" secondo le disposizioni richiamate nella delibera n. 363/2021 ARERA e nel relativo allegato MTR-2 per il periodo regolatorio 2022-2025 con aggiornamento al 2023 per la verifica del permanere dei requisiti prescritti. Nel contempo, sono stati esplicitati ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 3 della delibera n. 363/2021, i flussi che si prevede vengano trattati per impianti con l'elenco dei soggetti conferitori nonché è stata attribuita all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti AGER - Ente di Governo d'Ambito, la delega quale soggetto competente all'espletamento degli adempimenti prescritti dall'art. 7 della citata delibera secondo quanto stabilito dagli art.li 23 e seguenti del MTR-2.

Nell'ambito di tale individuazione sono stati compresi tutti gli impianti di trattamento c.d. "intermedi" le cui gestioni sono riconducibili all'AGER il cui esercizio è oggetto di singolo rapporto concessorio.

- Con sentenze n. 486 e seguenti del 24 febbraio 2023, il TAR Lombardia ha dichiarato la illegittimità della delibera n. 363/2021 e dell'allegato MTR-2 nella parte relativa ai criteri di qualificazione degli impianti c.d. "minimi" con conseguente caducazione anche della delibera di Giunta Regionale n. 2251/2021.
- Tale statuizione è stata confermata con sentenze del Consiglio di Stato, II Sezione, n. 10550/2023 n. 10548/2023 del 6 dicembre 2023 che hanno definitivamente dichiarato la illegittimità della citata delibera n. 363/2021 nella parte in cui sono stati declinati i criteri di qualificazione sempre degli impianti c.d. "minimi".

Sempre in via preliminare si fa rilevare che in data 29 marzo 2023, AGER ha acquistato da Acquedotto Pugliese Spa il 40% del capitale sociale di Aseco Spa, sottoscrivendo contestualmente i patti parasociali/accordo di investimento, in forza di quanto deliberato dal Comitato dei Delegati in data 3 marzo 2023 e 29 marzo 2023.

In vero con delibera n. 1 del 3 marzo 2023, il Comitato dei Delegati di Ager ha approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016 l'operazione di acquisto da parte dell'Agenzia da Acquedotto Pugliese S.p.A. ("AQP ") del 40% del capitale sociale di ASECO S.p.A. (che a seguito dell'operazione assumerà una denominazione diversa da ASECO) e con successiva deliberazione n. 4 del 29 marzo 2023, ad integrazione della precedente, nell'approvare nuovamente l'operazione, ha dato mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti necessari per formalizzare l'affidamento *in house* da parte dell'Agenzia ad ASECO de:

- a) Il servizio di trattamento della FORSU presso l'impianto di Ginosa;
- b) le attività di progettazione esecutiva, realizzazione e gestione dell'impianto di trattamento FORSU ubicato nel Comune di Brindisi;
- c) le attività di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, realizzazione e gestione dell'impianto di trattamento FORSU ubicato nel Comune di Foggia;
- d) le attività di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, realizzazione e gestione dell'impianto di trattamento FORSU ubicato nel Comune di Lecce.

Con determina n. 78 del 29 marzo 2023 AGER, in conformità a quanto già deliberato, ha approvato la relazione ex art. 17 comma 3 del D.lgs. n. 201/2022 con allegato il PEF asseverato ed ha proceduto all'affidamento *in house providing* alla società ASECO delle seguenti attività

- 1) servizio di trattamento FORSU presso l'Impianto di Ginosa;
- 2) progettazione esecutiva, realizzazione e gestione dell'Impianto di Brindisi;
- 3) progettazione definitiva, progettazione esecutiva, realizzazione e gestione dell'Impianto di Foggia;
- 4) progettazione definitiva, progettazione esecutiva, realizzazione e gestione dell'Impianto di Lecce.

Infine si evidenzia che l'Ager, quale EGATO operativo, svolge le funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) nell'ambito della disciplina regolatoria introdotta nella gestione del ciclo dei rifiuti con l'art.1, comma 527 della L. n. 205/2017.

3 RICOGNIZIONE ANALITICA DEI SINGOLI AFFIDAMENTI

3.1 *GESTIONE DEL SISTEMA IMPIANTISTICO COMPLESSO PER RIFIUTI URBANI, COSTITUITO DA LINEA DI BIOSTABILIZZAZIONE, DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO E LINEA DI PRODUZIONE DI CDR E DI VALORIZZAZIONE ENERGETICA UBICATO NEL COMUNE DI CONVERSANO (BA).*

3.1.1 *NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE*

La società Progetto Gestione Bacino Bari Cinque srl gestisce in concessione l'impianto complesso per i rifiuti urbani costituito dalla linea di biostabilizzazione, linea di produzione di Combustibile Solido Secondario e valorizzazione energetica ove vengono conferiti i rifiuti EER 200301 raccolti dai Comuni individuati da Ager nell'ambito delle sue competenze.

3.1.2 *CONTRATTO DI SERVIZIO*

In data 28 maggio 2012 veniva stipulato dall'allora Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia e la Progetto Gestione Bacino Bari Cinque srl contratto di affidamento di pubblico servizio in concessione Rep n.11461 costituito da linea di biostabilizzazione e linea di produzione di CDR e valorizzazione energetica per la durata di anni quindici a decorrere dalla sottoscrizione e quindi sino al 28 maggio 2027.

Si evidenzia che l'AGER ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 7 lettera h) della L.R. 24/2012 e s.m.i. è subentrata nel precitato contratto stipulato dall'allora Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

3.1.3 *SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO*

Il sistema di controllo e monitoraggio del servizio affidato viene svolto dall'AGER nei limiti di quanto previsto dalla disciplina in materia di concessione.

Si rappresenta che il gestore mensilmente è obbligato a comunicare ad AGER i quantitativi di rifiuti indifferenziati trattati nonché i flussi dei rifiuti in uscita sia a smaltimento che a recupero.

3.1.4 *IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO*

Soggetto affidatario del servizio: Progetto Gestione Bacino Bari Cinque srl Cap. Soc. € 1.000.000,00

C.F./P.IVA: 07266980726

Reg. Imprese - n. 07266980726

Sede Legale via Dante 60 - Bari (BA).

Sede Operativa Contrada Martucci - Conversano (BA).

Contatti: Telefono: 080 524 7594

Numero verde: 800 665155

Sito: <https://www impiantomartucci.it/societa>

Pec: baciquesrl@legalmail.it

3.1.5 *PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO*

L'impianto risulta essere autorizzato dalla Regione Puglia con Determinazione Del Dirigente Servizio AIA-RIR 9 giugno 2021, n. 236 AIA n. 203/2016 quale aggiornamento per modifica non sostanziale (art.29-nonies comma 1 D.lgs. 152/06) dell'autorizzazione rilasciata con DD AIA n. 203/2016, modificata con DD della Regione Puglia nn.126/2017 e 162/2019.

3.1.6 *ANDAMENTO ECONOMICO*

Con Determina n. 10 del 10/01/2024 del Direttore Generale di AGER sono state approvate le tariffe di conferimento presso l'impianto complesso di trattamento dei rifiuti urbani (CER 200301) sito nel Comune di Conversano (BA) così articolate:

- Anno 2020: €/ton 141,41 oltre IVA di cui €/ton 1,57 a titolo di ristoro ambientale;
- Anno 2021: €/ton 142,84 oltre IVA di cui €/ton 1,56 a titolo di ristoro ambientale;
- Anno 2022: €/ton 203,62 oltre IVA di cui €/ton 2,22 a titolo di ristoro ambientale;
- Anno 2023: €/ton 227,89 oltre IVA di cui €/ton 2,47 a titolo di ristoro ambientale.

Quest'ultima è la tariffa attualmente applicata ai conferimenti presso l'impianto ed è in corso il procedimento di approvazione delle tariffe 2024-2025 che saranno applicate in maniera retroattiva a quanto già conferito.

3.1.7 *QUALITÀ DEL SERVIZIO*

Alla luce della intervenuta disciplina regolatoria (delibera n. 385/2023 e n. 387/2023), Ager si è attivata per dare seguito a quanto previsto da Arera. La situazione del sistema impiantistico in Puglia al momento ancorata alle previsioni del Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani (di seguito "PRGRU") ma contestualmente caratterizzata da scenari in parte differenti non ha permesso di attuare concretamente tutte le previsioni regolatorie.

3.1.8 OBBLIGHI CONTRATTUALI

Con determina n. 321 del 30 ottobre 2023 si è disposto l'avvio del procedimento di adeguamento del contratto di concessione sottoscritto in data 28 ottobre 2012 con la società Progetto Gestione Bacino Bari Cinque srl allo schema tipo del contratto di servizio con i prescritti atti allegati adottato da ARERA con delibera n. 385 del 3 agosto 2023. Tale procedura ha riguardato, appunto, anche agli impianti in concessione individuati quali impianti "minimi" ed "intermedi" assoggettati conseguentemente alla disciplina regolatoria.

Nelle more della definizione di tali procedimenti, è accaduto che la delibera ARERA 363/2021 sia stata impugnata davanti al Giudice amministrativo, che ne ha sancito definitivamente l'illegittimità con sentenze del Consiglio di Stato n.ri 10548, 10550, 10775 del 06/12/2023.

Per tale motivo il procedimento avviato, allo stato non può essere concluso in quanto si è in attesa dei provvedimenti attuativi che la Regione Puglia dovrà predisporre in recepimento dei contenuti delle Deliberazioni Arera del 23 Gennaio 2024 n. 7/2024/R/RIF e del 5 marzo 2024 n. 72/2024/R/RIF.

Altresì si precisa che l'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti e che per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio AGER si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti in materia di "schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" il cui iter di adozione è stato avviato con il documento di consultazione del 7 novembre 2023 n. 514/2023/rif e successivamente proseguito con il successivo documento di consultazione del 29 ottobre 2024 n. 450/2024/R/RIF.

3.2 GESTIONE DELL'IMPIANTO DI PRESELEZIONE E BIOSTABILIZZAZIONE; IMPIANTO DI PRODUZIONE DI CDR E RBM DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI RACCOLTI IN PROVINCIA DI TARANTO SITO IN MASSAFRA (TA)

3.2.1 NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La società Cisa Spa gestisce in concessione l'impianto complesso per i rifiuti urbani costituito dalla linea di preselezione e biostabilizzazione, linea di produzione di Combustibile Derivato dai Rifiuti (CDR) e Rifiuto Biostabilizzato Maturo (RBM) ove vengono conferiti i rifiuti EER 200301 e 200303 raccolti dai Comuni individuati da Ager nell'ambito delle sue competenze.

3.2.2 CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto di concessione rep. 606 del 13.02.1991 e l'addendum contrattuale rep. 839 del 05.12.2002 sono stati sottoscritti dal Comune di Massafra (TA) e dalla ditta CISA SPA per la dell'impianto di preselezione e biostabilizzazione; impianto di produzione di CDR e RBM dei rifiuti indifferenziati.

AGER, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 7 lettera h) della L.R. 24/2012 e s.m.i., è subentrata nel precitato contratto.

Il termine del periodo di esercizio dell'impianto, secondo le previsioni del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani approvato con delibera del consiglio regionale n.68/2021, era inizialmente fissato al 31.12.2025, come anche stabilito dal provvedimento dirigenziale di AGER n. 581 del 30.12.2024. Con Delibera di Giunta Regionale n. 1866 del 21.11.2025, la Regione Puglia ha disposto di prorogare i termini di decorrenza del programma di dismissione di due impianti di trattamento meccanico biologico (TMB) siti in Poggiardo e Massafra previsti dal PRGRU, di cui alla tabella n.27 del documento A.2.1. Scenario di Piano, definendo tale decorrenza al 31/12/2026, alla luce del mancato raggiungimento degli obiettivi di PRGRU relativi alla percentuale regionale di raccolta differenziata, alla riduzione complessiva della produzione di rifiuti ed in attesa della conclusione dell'attività di ottimizzazione del trattamento meccanico-biologico dei rifiuti urbani indifferenziati.

Considerato che con la sopra citata DGR 1866/2025 la Regione Puglia ha di fatto differito di un anno solare il termine di decorrenza del programma di dismissione dell'impianto di TMB in questione e che detta tempistica non risulta compatibile con i tempi necessari per l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un nuovo gestore, con Determina del Direttore Generale di AGER n. 363 del 23.12.2025, si è determinato:

- *DI PRENDERE ATTO, alla luce del mancato raggiungimento degli obiettivi di PRGRU relativi alla percentuale regionale di raccolta differenziata e alla riduzione complessiva della produzione di rifiuti, della proroga dei termini di decorrenza del programma di dismissione dei TMB, disposta dalla Regione Puglia con DGR 1866/2025 quale misura volta ad assicurare la resilienza del pubblico servizio essenziale di trattamento*

del rifiuto secco non riciclabile;

- *DI DISPORRE, per le motivazioni esposte in premessa, la proroga del contratto di concessione rep. 606 del 13 febbraio 1991 e l'addendum contrattuale rep. 839 del 05 dicembre 2002 relativo al sistema impiantistico complesso per rifiuti urbani costituito da linea di biostabilizzazione e di produzione CSS con discarica di servizio/soccorso di Massafra (TA), gestito dalla società CISA Spa, fino al 31.12.2026, data dalla quale dovrà essere avviato il programma di dismissione previsto al capitolo 7.3, tabella n. 27 del documento di Piano A.2.1. Scenario di Piano;*
- *DI DEMANDARE al successivo provvedimento di determinazione delle tariffe per l'anno 2026 la verifica di sussistenza delle condizioni di equilibrio economico-finanziario in considerazione della proroga disposta con la presente Determinazione.*

3.2.3 SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il sistema di controllo e monitoraggio del servizio affidato viene svolto dall'AGER nei limiti di quanto previsto dalla disciplina in materia di concessione.

Si rappresenta che il gestore mensilmente è obbligato a comunicare ad AGER i quantitativi di rifiuti indifferenziati trattati nonché i flussi dei rifiuti in uscita sia a smaltimento che a recupero.

3.2.4 IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto affidatario del servizio: Cisa Spa

C.F./P.IVA: 02109320735

Sede Legale: Contrada Forcellara S. Sergio - 74016 - Massafra (TA)

Sede Operativa: Contrada Console - 74016 - Massafra (TA)

Contatti:

Telefono: 099.880.74.48

Sito: <http://www.cisaonline.it/>

Mail: cisa@cisaonline.it

Pec: antonio.albanese@pec.cisaonline.it

3.2.5 PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO

L'impianto risulta essere autorizzato con Determinazione del Dirigente Servizio AIA – RIR della Regione Puglia n.

370/2020.

3.2.6 ANDAMENTO ECONOMICO

La tariffa attualmente applicata ai conferitori è quella determinata con provvedimento del Direttore Generale n. 41 del 09 febbraio 2024 e n. 112 del 15 maggio 2024 ed è così articolata:

PERIODO DI APPLICAZIONE	TARIFFA APPROVATA CON DD 41/2024 AL	Quota di ristoro	TARIFFA TOTALE
Gennaio 2023 - 12 Marzo 2023	€ 239,22	2,41 €	241,63 €
13 Marzo 2023 - 30 Giugno 2023	€ 268,48	2,41 €	270,89 €
1 Luglio 2023 - 31 Dicembre 2023	€ 242,23	2,08 €	244,30 €

Si rappresenta altresì che è in corso il procedimento di approvazione delle tariffe 2024-2025, che saranno applicate in maniera retroattiva a quanto già conferito.

3.2.7 QUALITÀ DEL SERVIZIO

Alla luce della intervenuta disciplina regolatoria (delibera n. 385/2023 e n. 387/2023) Ager si è attivata per dare seguito a quanto previsto da Arera. La situazione del sistema impiantistico in Puglia al momento ancorata alle previsioni del PRGRU ma contestualmente caratterizzata da scenari in parte differenti non ha permesso di attuare concretamente tutte le previsioni regolatorie.

3.2.8 OBBLIGHI CONTRATTUALI

Con Determina del Direttore Generale di Ager n. 48 del 13 febbraio 2024 è stato avviato il procedimento di adeguamento del contratto di concessione in essere con la società Cisa Spa allo schema tipo del contratto di servizio con i prescritti atti allegati adottato da ARERA con delibera n. 385 del 3 agosto 2023. Tale procedura ha riguardato, appunto, anche agli impianti in concessione individuati quali impianti “minimi” ed “intermedi” assoggettati conseguentemente alla disciplina regolatoria.

Nelle more della definizione di tali procedimenti, è accaduto che la delibera ARERA 363/2021 sia stata impugnata davanti al Giudice amministrativo, che ne ha sancito definitivamente l’illegittimità con sentenze del Consiglio di Stato n.ri 10548, 10550, 10775 del 06/12/2023.

Per tale motivo il procedimento avviato, allo stato non può essere concluso in quanto si è in attesa dei provvedimenti attuativi che la Regione Puglia dovrà predisporre in recepimento dei contenuti delle Deliberazioni Arera del 23 Gennaio 2024 n. 7/2024/R/RIF e del 5 marzo 2024 n. 72/2024/R/RIF.

Altresì si precisa che l’affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti e

che per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio AGER si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti in materia di “schema tipo di bando di gara per l’affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani” di cui alla Delibera ARERA 596/2024

3.3 CENTRO DI SELEZIONE E LINEA DI BIOSTABILIZZAZIONE CON DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO DI UGENTO (LE).

3.3.1 NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La società Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre Surl gestisce in concessione il centro di selezione e linea di biostabilizzazione con discarica di servizio/soccorso di Ugento (LE) ove vengono conferiti i rifiuti EER 200301, 200303, 200203, 191212 raccolti dai Comuni o prodotti da impianti individuati da Ager nell'ambito delle sue competenze.

3.3.2 CONTRATTO DI SERVIZIO

In data 3 agosto 2006 veniva stipulato dall'allora Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio stabile denominato "Gestioni Ambientali", poi Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre Surl, il contratto di affidamento di pubblico servizio in concessione Rep n. 172298 costituito da centro di selezione e linea di biostabilizzazione con discarica di servizio/soccorso di Ugento (LE) per la durata di anni quindici a decorrere dall'ultimazione del periodo di avviamento dell'impianto e quindi con scadenza inizialmente prevista al 08.11.2024. Su detta scadenza, tuttavia, il Gestore ha rappresentato che in virtù e per effetto di una nota/provvedimento del Commissario Delegato prot. 790/CD del 02.05.2011 (in cui si disponeva che *"l'atto unico di collaudo con esito positivo (è stato) emesso in data 17.2.2011,"* e che pertanto, *"ai sensi del punto n. 2 del provvedimento commissariale n. 38/CD del 31 gennaio 2007, si comunica che l'esercizio ordinario (...) ha inizio il 2 maggio 2011)* la scadenza del rapporto concessorio era da ricollocarsi, ai sensi dell'art. 3 del contratto, alla data del 2 maggio 2026.

Al fine di verificare le circostanze rappresentate dal Gestore e allo scopo di ricostruire la corretta decorrenza del termine di scadenza della concessione, AGER, subentrata nella gestione del contratto solo a valle dell'entrata in vigore della L.R. 20/2016, avviava un procedimento di verifica e ricognizione presso gli enti che in precedenza avevano esercitato le relative competenze, richiedendo in particolare di acquisire *"ogni eventuale documentazione del Commissario straordinario legata soprattutto alla realizzazione, collaudo dei lavori e avvio del servizio di gestione, nonché ad eventuali varianti intervenute"*, documenti che *"non risultano nella disponibilità della scrivente Agenzia, istituita come noto nel 2016"*. Nessuno degli Enti interpellati (Provincia di Lecce, Comune di Ugento, e l'ex ATO LE 3 presso l'ex Comune capofila di Presicce Acquarica del Capo) forniva tuttavia riscontro alla richiesta. Nonostante il silenzio degli Enti interpellati, veniva comunque acquisita documentazione dal cui esame è emerso che la data di scadenza della concessione deve essere effettivamente individuata nel 2 maggio 2026 e non più in quella dell'08.11.2024.

Inoltre, con DGR n. 130 del 01.02.2025 recante ad oggetto *"Piano regionale di gestione rifiuti urbani (PRGRU)*

comprensivo della sezione gestione fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e del Piano bonifiche aree inquinate (approvato con DCR n. 68/2021. Modifiche relative al segmento della filiera degli smaltimenti in discarica”, la Regione Puglia ha, tra l’altro, disposto che “al netto degli aspetti concessori di competenza di AGER, si precisa che per gli impianti TMB dei quali si prevede la dismissione (da intendersi quale conclusione dei conferimenti), questa dovrà avere luogo al 31 dicembre dell’annualità su indicata” (Par. 7.3., tabella 27, Sez. A.2 Documento A.2.1. “Scenario di Piano”) e quindi, per quanto concerne l’impianto di Ugento, al 31 dicembre 2026.

Con determinazione dirigenziale n. 122 del 09 maggio 2025, AGER ha preso atto ed acclarato che la scadenza originaria del rapporto concessorio va correttamente individuata nella data del 2 maggio 2026 e che, di conseguenza, per effetto delle previsioni di cui alla D.G.R. n. 130 del 2025, la data di dismissione e cessazione dei conferimenti va individuata nel 31.12.2026.

Con la stessa determina è stato avviato il procedimento di verifica dell’equilibrio economico-finanziario del rapporto concessorio, attualmente in corso.

3.3.3 SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il sistema di controllo e monitoraggio del servizio affidato viene svolto dall’AGER nei limiti di quanto previsto dalla disciplina in materia di concessione.

Si rappresenta che il gestore mensilmente è obbligato a comunicare ad AGER i quantitativi di rifiuti indifferenziati trattati nonché i flussi dei rifiuti in uscita sia a smaltimento che a recupero.

3.3.4 IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto affidatario del servizio: Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre S.u.r.l.

C.F./P.IVA: 02648840730

Sede Legale: Contrada "Forcellara San Sergio" snc, 74016 Massafra (TA)

Sede Operativa: Località "Burgesi", 73059 Ugento (LE)

Contatti:

Telefono: 099/8807050 – 099/8807382

Sito: <http://www.progetto-ambiente-le3.com/#>

Mail: resp.ugento@progetto-ambiente-le3.com

Pec: a.albanese@pec.progetto-ambiente-le3.com

3.3.5 *PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO*

L'impianto risulta essere autorizzato con Determinazione del Dirigente Servizio AIA-RIR della Regione Puglia n. 399/2022.

Con Determinazione del dirigente Servizio AIA-RIR della Regione Puglia 23 maggio 2023, n. 186 è stato determinato di qualificare non sostanziale, ai sensi dell'art.29 - nonies del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii e della DGR n. 648/2011, la modifica che prevede: "Ricerca sperimentale per l'ottimizzazione del trattamento di "inertizzazione del rifiuto biostabilizzato maturo" prodotto dall'impianto TMB di Poggiardo (LE) e destinato allo smaltimento, e nello specifico riguarda il "PIANO DELLA SPERIMENTAZIONE PER L'ESECUZIONE DI UN CAMPO PROVE NELLA DISCARICA DI SERVIZIO DI UGENTO", realizzata attraverso le fasi indicate di seguito:

1. Allestimento del campo prove e preparazione del rifiuto come da ordinaria attività di smaltimento
2. Caratterizzazione del rifiuto da trattare
3. Stesa del reagente con macchine a traino
4. Miscelazione rifiuto –reagente con apposite macchine "stabilizzatrici"
5. Caratterizzazione del rifiuto trattato tramite specifici campionamenti
6. Copertura dei rifiuti trattati al termine della sperimentazione con ordinari mezzi in dotazione alla discarica.

3.3.6 *ANDAMENTO ECONOMICO*

Per effetto della determinazione suddetta, dal 2023 ad oggi sono stati ed attualmente sono ancora in corso una serie di cicli di sperimentazioni (5 in totale fino ad oggi), anche con il coinvolgimento del Politecnico di Bari, che di fatto hanno reso molto discontinuo e quantitativamente molto limitato l'apporto ordinario di rifiuti in ingresso all'impianto.

La tariffa applicata attualmente ai conferitori è quella determinata con provvedimento del Direttore Generale di AGER n. 14 del 10 gennaio 2024 ed è così articolata:

- Anno 2022: €/ton 61,61 oltre IVA, di cui € 0,79 a titolo di ristoro ambientale.
- Anno 2023: €/ton 68,75 oltre IVA, di cui € 0,88 a titolo di ristoro ambientale.

È in corso il procedimento di approvazione delle tariffe 2024-2025 che saranno applicate in maniera retroattiva a quanto già conferito.

3.3.7 *QUALITÀ DEL SERVIZIO*

Alla luce della intervenuta disciplina regolatoria (delibera n. 385/2023 e n. 387/2023) Ager si è attivata per dare

seguito a quanto previsto da Arera. La situazione del sistema impiantistico in Puglia al momento ancorata alle previsioni del PRGRU ma contestualmente caratterizzata da scenari in parte differenti non ha permesso di attuare concretamente tutte le previsioni regolatorie.

3.3.8 OBBLIGHI CONTRATTUALI

Con determina n. 323 del 30 ottobre 2023 si è disposto l'avvio del procedimento di adeguamento del contratto di concessione sottoscritto in data 3 agosto 2006 con la società Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre Surl allo schema tipo del contratto di servizio con i prescritti atti allegati adottato da ARERA con delibera n. 385 de 3 agosto 2023 da concludersi entro e non oltre il 30 aprile 2024.

Tale procedura ha riguardato, appunto, anche agli impianti in concessione individuati quali impianti "minimi" ed "intermedi" assoggettati conseguentemente alla disciplina regolatoria.

Nelle more della definizione di tali procedimenti, è accaduto che la delibera ARERA 363/2021 sia stata impugnata davanti al Giudice amministrativo, che ne ha sancito definitivamente l'illegittimità con sentenze del Consiglio di Stato n.ri 10548, 10550, 10775 del 06/12/2023.

Per tale motivo il procedimento avviato, allo stato non può essere concluso in quanto si è in attesa dei provvedimenti attuativi che la Regione Puglia dovrà predisporre in recepimento dei contenuti delle Deliberazioni Arera del 23 Gennaio 2024 n. 7/2024/R/RIF e del 5 marzo 2024 n. 72/2024/R/RIF.

Altresì si precisa che l'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti e che per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio AGER si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti in materia di "schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" di cui alla Delibera ARERA 596/2024

3.4 CENTRO DI SELEZIONE E LINEA DI BIOSTABILIZZAZIONE NEL COMUNE DI POGGIARDO (LE).

3.4.1 NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La società Progetto Ambiente Bacino Lecce Due Surl gestisce in concessione il centro di selezione e linea di biostabilizzazione di Poggiardo (LE) ove vengono conferiti i rifiuti EER 200301, 200303, 200203, 191212 raccolti dai Comuni o prodotti da impianti individuati da Ager nell'ambito delle sue competenze.

3.4.2 CONTRATTO DI SERVIZIO

In data 3 agosto 2006 veniva stipulato dall'allora Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio stabile denominato "Gestioni Ambientali", poi Progetto Ambiente Bacino Lecce Due Surl il contratto di affidamento di pubblico servizio in concessione Rep n. 172297 costituito centro di selezione e linea di biostabilizzazione di Poggiardo (LE) per la durata di anni quindici a decorrere dalla data di avvio in esercizio dell'impianto (03 giugno 2010) e quindi sino a 02.06.2025.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 7 lettera h) della L.R. 24/2012 e s.m.i. AGER è subentrata nel precitato contratto stipulato dall'allora Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

Il PRGRU approvato con D.G.C. n. 68 del 14.12.2021, allo Scenario di Piano Allegato 2.1 - capitolo 7.3, tabella n. 27, indica il Programma di dismissione dei TMB e, in particolare, per l'Impianto di Poggiardo gestito dalla società Progetto Ambiente Lecce Due s.u.r.l. prevede il termine temporale al "2025".

Con D.G.R. n. 130 del 11.02.2025 la Regione Puglia, con riferimento all'impianto di TMB, ha disposto la modifica allo Scenario di Piano- Allegato A.2.1., paragrafo 7.3-, precisando che *per gli impianti TMB dei quali si prevede la dismissione (da intendersi quale conclusione dei conferimenti), questa dovrà avere luogo al 31 dicembre dell'annualità indicata nel documento di piano.*

Quindi nel caso di Poggiardo la dismissione era inizialmente prevista al 31.12.2025. AGER, con Determina del Direttore generale n. 137 del 29 maggio 2025, in ottemperanza alla sopra citata DGR n. 130 del 11.02.2025, ha stabilito *la proroga del contratto Rep. n. 172297 sottoscritto in data 03 agosto 2006 e successivo addendum contrattuale n. 177337 sottoscritto in data 10 novembre 2008 tra il Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia e la società Progetto Ambiente Bacino Lecce Due S.r.l., fino al 31.12.2025;*

Con D.G.R. n. 1866 del 21.11.2025 la Regione Puglia ha deliberato *di approvare la proroga dei termini di decorrenza del programma di dismissione di due impianti di trattamento meccanico biologico (TMB) siti in Poggiardo e Massafra, di cui alla tabella n.27 del documento A.2.1. Scenario di Piano, definendo tale decorrenza al 31/12/2026, alla luce del mancato raggiungimento degli obiettivi di PRGRU relativi alla percentuale regionale di raccolta differenziata, alla riduzione complessiva della produzione di rifiuti ed in attesa della conclusione*

dell'attività A.1 dell'azione tematica A "ottimizzazione del trattamento meccanico-biologico dei rifiuti urbani indifferenziati

AGER, con Determina del Direttore Generale n. 360 del 18.12.2025 ha determinato:

- *DI PRENDERE ATTO della DGR n. 1866 del 21.11.2025 e di quanto ivi disposto, alla luce del mancato raggiungimento degli obiettivi di PRGRU relativi alla percentuale regionale di raccolta differenziata e alla riduzione complessiva della produzione di rifiuti, in riferimento alla proroga dei termini di decorrenza del programma di dismissione dei TMB, quale misura volta ad assicurare la resilienza del pubblico servizio essenziale di trattamento del rifiuto secco non riciclabile;*
- *DI STABILIRE, per le motivazioni esposte in premessa, la proroga del contratto Rep. n. 172297 sottoscritto in data 03 agosto 2006 e successivo addendum contrattuale n. 177337 sottoscritto in data 10 novembre 2008 relativo al sistema impiantistico di Poggiardo (LE) gestito dalla società Progetto Ambiente Bacino Lecce Due, fino al 31/12/2026, data dalla quale dovrà essere avviato il programma di dismissione previsto al capitolo 7.3, tabella n. 27 del documento di Piano A.2.1. Scenario di Piano, modificato con la DGR n. 1866/2025;*
- *DI DEMANDARE al successivo provvedimento di determinazione delle tariffe 2025-2026 la verifica di sussistenza delle condizioni di equilibrio economico-finanziario in considerazione delle proroghe disposte con la presente Determinazione e con la citata Determinazione n. 137/2025.*

3.4.3 SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il sistema di controllo e monitoraggio del servizio affidato viene svolto dall'AGER nei limiti di quanto previsto dalla disciplina in materia di concessione.

Si rappresenta che il gestore mensilmente è obbligato a comunicare ad AGER i quantitativi di rifiuti indifferenziati trattati nonché i flussi dei rifiuti in uscita sia a smaltimento che a recupero.

3.4.4 IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto affidatario del servizio: Progetto Ambiente Bacino Lecce Due S.u.r.l.

C.F./P.IVA: 02648830731

Sede Legale: Contrada "Forcellara San Sergio" snc, 74016 Massafra (TA)

Sede Operativa: Località "Pastorizze", 73037 Poggiardo (LE)

Contatti:

Telefono: 099/8807050 – 099/8807382

Sito: <http://www.progetto-ambiente-le2.com/#>

Mail: resp.poggiardo@progetto-ambiente-le2.com

Pec: a.albanese@pec.progetto-ambiente-le2.com

3.4.5 *PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO*

L'impianto risulta essere autorizzato con Determinazione del Dirigente Servizio AIA – Regione Puglia n. 128/2023.

3.4.6 *ANDAMENTO ECONOMICO*

La tariffa applicata attualmente ai conferitori è quella determinata con provvedimento del Direttore Generale di AGER n. 13 del 10 gennaio 2024 ed è così articolata:

- Anno 2022: €/ton 59,83 oltre IVA, di cui €/ton 0,75 a titolo di ristoro ambientale.
- Anno 2023: €/ton 66,48 oltre IVA, di cui €/ton 0,83 a titolo di ristoro ambientale.

È in corso il procedimento di approvazione delle tariffe 2024-2025 che saranno applicate in maniera retroattiva a quanto già conferito.

3.4.7 *QUALITÀ DEL SERVIZIO*

Alla luce della intervenuta disciplina regolatoria (delibera n. 385/2023 e n. 387/2023) Ager si è attivata per dare seguito a quanto previsto da Arera. La situazione del sistema impiantistico in Puglia al momento ancorata alle previsioni del PRGRU ma contestualmente caratterizzata da scenari in parte differenti non ha permesso di attuare concretamente tutte le previsioni regolatorie.

3.4.8 *OBBLIGHI CONTRATTUALI*

Con determina n. 318 del 30 ottobre 2023 si è disposto l'avvio del procedimento di adeguamento del contratto di concessione sottoscritto in data 3 agosto 2006 con la società Progetto Ambiente Bacino Lecce Due Surl allo schema tipo del contratto di servizio con i prescritti atti allegati adottato da ARERA con delibera n. 385 de 3 agosto 2023.

Tale procedura ha riguardato, appunto, anche agli impianti in concessione individuati quali impianti “minimi” ed “intermedi” assoggettati conseguentemente alla disciplina regolatoria.

Nelle more della definizione di tali procedimenti, è accaduto che la delibera ARERA 363/2021 sia stata impugnata davanti al Giudice amministrativo, che ne ha sancito definitivamente l'illegittimità con sentenze del Consiglio di

Stato n.ri 10548, 10550, 10775 del 06/12/2023.

Per tale motivo il procedimento avviato, allo stato non può essere concluso in quanto si è in attesa dei provvedimenti attuativi che la Regione Puglia dovrà predisporre in recepimento dei contenuti delle Deliberazioni Arera del 23 Gennaio 2024 n. 7/2024/R/RIF e del 5 marzo 2024 n. 72/2024/R/RIF.

Altresì si precisa che l'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti e che per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio AGER si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti in materia di "schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" di cui alla Delibera ARERA 596/2024

3.5 IMPIANTO CDR (ORA CSS) SITO IN CAVALLINO (LE)

3.5.1 NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La società Progetto Ambiente Provincia di Lecce Surl gestisce in concessione l'impianto di produzione di CSS (Combustibile Solido Secondario) di Cavallino (LE) ove vengono conferiti i rifiuti EER 191212 prodotti da impianti individuati da Ager nell'ambito delle sue competenze.

3.5.2 CONTRATTO DI SERVIZIO

In data 28 aprile 2006 veniva stipulato dall'allora Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio stabile denominato "Gestioni Ambientali", poi Progetto Ambiente Provincia di Lecce Surl, il contratto di affidamento di pubblico servizio in concessione Rep n. 8794 costituito l'impianto di produzione di CSS (Combustibile Solido Secondario) di Cavallino (LE) per la durata di anni quindici a decorrere dalla data di avvio in esercizio dell'impianto (03 giugno 2010) e quindi, inizialmente sino al 15 ottobre 2025, poi prorogato alla data del 14 ottobre 2036 come da Decreto n. 14 del 26 Febbraio 2019 Prot. Nr. 1521 del 26 febbraio 2019 del Direttore Generale dell'Agenda Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti.

Si evidenzia che l'AGER ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 7 lettera h) della L.R. 24/2012 e s.m.i. è subentrata nel precitato contratto stipulato dall'allora Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

3.5.3 SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il sistema di controllo e monitoraggio del servizio affidato viene svolto dall'AGER nei limiti di quanto previsto dalla disciplina in materia di concessione.

Si rappresenta che il gestore mensilmente è obbligato a comunicare ad AGER i quantitativi di rifiuti indifferenziati trattati nonché i flussi dei rifiuti in uscita sia a smaltimento che a recupero.

3.5.4 IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto affidatario del servizio: Progetto Ambiente Provincia di Lecce S.u.r.l.

C.F./P.IVA: 02661010732

Sede Legale: Contrada "Forcellara San Sergio" snc, 74016 Massafra (TA)

Sede Operativa: Località "Masseria Guarini", 73020 Cavallino (LE)

Contatti:

Telefono: 099/8807050 – 099/8807382

Sito: <http://www.progetto-ambiente-lepr.com/index.php>

Mail: resp.cavallino@progetto-ambiente-lepr.com

Pec: a.albanese@pec.progetto-ambiente-lepr.com

3.5.5 *PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO*

L'impianto risulta essere autorizzato con Determinazione del Dirigente Servizio AIA – Regione Puglia n. 477/2023.

3.5.6 *ANDAMENTO ECONOMICO*

La tariffa attualmente applicata ai conferitori è quella determinata con provvedimento del Direttore Generale di AGER n. 11 del 10 gennaio 2024 ed è così articolata:

- Anno 2022: €/ton 216,85 oltre IVA (tariffa complessiva) = €/ton 215,85 (tariffa gestore) + €/ton 1,01 (ristoro ambientale).
- Anno 2023: €/ton 254,13 oltre IVA (tariffa complessiva) = €/ton 252,95 (tariffa gestore) + €/ton 1,18 (ristoro ambientale).

È in corso il procedimento di approvazione delle tariffe 2024-2025 che saranno applicate in maniera retroattiva a quanto già conferito.

3.5.7 *QUALITÀ DEL SERVIZIO*

Alla luce della intervenuta disciplina regolatoria (delibera n. 385/2023 e n. 387/2023), Ager si è attivata per dare seguito a quanto previsto da Arera. La situazione del sistema impiantistico in Puglia al momento ancorata alle previsioni del PRGRU, ma contestualmente caratterizzata da scenari in parte differenti, non ha permesso di attuare concretamente tutte le previsioni regolatorie.

3.5.8 *OBBLIGHI CONTRATTUALI*

Con determina n. 320 del 30 ottobre 2023 si è disposto l'avvio del procedimento di adeguamento del contratto di concessione sottoscritto in data 3 agosto 2006 con la società Progetto Ambiente Provincia di Lecce Surl allo schema tipo del contratto di servizio con i prescritti atti allegati adottato da ARERA con delibera n. 385 de 3

agosto 2023 da concludersi entro e non oltre il 30 aprile 2024.

Tale procedura ha riguardato, appunto, anche agli impianti in concessione individuati quali impianti “minimi” ed “intermedi” assoggettati conseguentemente alla disciplina regolatoria.

Nelle more della definizione di tali procedimenti, è accaduto che la delibera ARERA 363/2021 sia stata impugnata davanti al Giudice amministrativo, che ne ha sancito definitivamente l’illegittimità con sentenze del Consiglio di Stato n.ri 10548, 10550, 10775 del 06/12/2023.

Per tale motivo il procedimento avviato, allo stato non può essere concluso in quanto si è in attesa dei provvedimenti attuativi che la Regione Puglia dovrà predisporre in recepimento dei contenuti delle Deliberazioni Arera del 23 Gennaio 2024 n. 7/2024/R/RIF e del 5 marzo 2024 n. 72/2024/R/RIF.

Altresì si precisa che l’affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti e che per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio AGER si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti in materia di “schema tipo di bando di gara per l’affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani” di cui alla Delibera ARERA 596/2024.

3.6 IMPIANTO CDR (ORA CSS) SITO IN MANFREDONIA (FG).

3.6.1 NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La società Progetto Ambiente Provincia di Foggia Surl gestisce in concessione l'impianto di produzione di CSS (Combustibile Solido Secondario) di Manfredonia (FG) ove vengono conferiti i rifiuti EER 191212 prodotti da impianti individuati da Ager nell'ambito delle sue competenze.

3.6.2 CONTRATTO DI SERVIZIO

In data 28 aprile 2006 veniva stipulato dall'allora Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio stabile denominato "Gestioni Ambientali", poi Progetto Ambiente Provincia di Foggia Surl, il contratto di affidamento di pubblico servizio in concessione Rep n. 8795 costituito da impianto di produzione di CSS (Combustibile Solido Secondario) di Manfredonia (FG) per la durata di anni quindici a decorrere dalla data di avvio in esercizio dell'impianto (29 settembre 2016) e quindi sino a settembre 2031.

Si evidenzia che l'AGER ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 7 lettera h) della L.R. 24/2012 e s.m.i. è subentrata nel precitato contratto stipulato dall'allora Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

3.6.3 SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il sistema di controllo e monitoraggio del servizio affidato viene svolto dall'AGER nei limiti di quanto previsto dalla disciplina in materia di concessione.

Si rappresenta che il gestore mensilmente è obbligato a comunicare ad AGER i quantitativi di rifiuti indifferenziati trattati nonché i flussi dei rifiuti in uscita sia a smaltimento che a recupero.

3.6.4 IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto affidatario del servizio: Progetto Ambiente Provincia di Foggia S.u.r.l.

C.F./P.IVA: 02661000733

Sede Legale: Contrada "Forcellara San Sergio" snc, 74016 Massafra (TA)

Sede Operativa: Località "Paglia", 71043 Manfredonia (FG)

Contatti:

Telefono: 099/8807050 – 099/8807382

Sito: <http://www.progetto-ambiente-fgpr.com/chi-siamo.php>

Pec: a.albanese@pec.progetto-ambiente-fgpr.com

3.6.5 *PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO*

L'impianto risulta essere autorizzato con Determinazione del Dirigente Servizio AIA-RIR della Regione Puglia n. 359/2022.

3.6.6 *ANDAMENTO ECONOMICO*

La tariffa attualmente applicata ai conferitori è quella determinata con provvedimento del Direttore Generale di AGER n. 12 del 10 gennaio 2024 ed è così articolata:

- tariffe di conferimento per i rifiuti sottoposti a trattamento in impianto:
 - Anno 2022: €/ton 176,91 oltre IVA
 - Anno 2023: €/ton 209,01 oltre IVA
- tariffe di conferimento per i rifiuti avviati in discarica senza trattamento:
 - Anno 2022: €/ton 172,74 oltre IVA.

È in corso il procedimento di approvazione delle tariffe 2024-2025 che saranno applicate in maniera retroattiva a quanto già conferito.

3.6.7 *QUALITÀ DEL SERVIZIO*

Alla luce della intervenuta disciplina regolatoria (delibera n. 385/2023 e n. 387/2023) Ager si è attivata per dare seguito a quanto previsto da Arera. La situazione del sistema impiantistico in Puglia al momento ancorata alle previsioni del PRGRU ma contestualmente caratterizzata da scenari in parte differenti non ha permesso di attuare concretamente tutte le previsioni regolatorie.

3.6.8 *OBBLIGHI CONTRATTUALI*

Con determina n. 319 del 30 ottobre 2023 si è disposto l'avvio del procedimento di adeguamento del contratto di concessione sottoscritto in data 3 agosto 2006 con la società Progetto Ambiente Provincia di Foggia Surl allo schema tipo del contratto di servizio con i prescritti atti allegati adottato da ARERA con delibera n. 385 de 3 agosto 2023 da concludersi entro e non oltre il 30 aprile 2024.

Tale procedura ha riguardato, appunto, anche agli impianti in concessione individuati quali impianti “minimi” ed “intermedi” assoggettati conseguentemente alla disciplina regolatoria.

Nelle more della definizione di tali procedimenti, è accaduto che la delibera ARERA 363/2021 sia stata impugnata davanti al Giudice amministrativo, che ne ha sancito definitivamente l’illegittimità con sentenze del Consiglio di Stato n.ri 10548, 10550, 10775 del 06/12/2023.

Per tale motivo il procedimento avviato, allo stato non può essere concluso in quanto si è in attesa dei provvedimenti attuativi che la Regione Puglia dovrà predisporre in recepimento dei contenuti delle Deliberazioni Arera del 23 Gennaio 2024 n. 7/2024/R/RIF e del 5 marzo 2024 n. 72/2024/R/RIF.

Altresì si precisa che l’affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti e che per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio AGER si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti in materia di “schema tipo di bando di gara per l’affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani” di cui alla Delibera ARERA 596/2024

3.7 IMPIANTO COMPLESSO RSU COSTITUITO DA CENTRO DI SELEZIONE RIFIUTI, LINEA DI BIOSTABILIZZAZIONE, LINEA DI COMPOSTAGGIO ED ANNESSA DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO - BACINO FG/5 – DELICETO (FG);

3.7.1 NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La società BIWIND S.r.l. gestisce in concessione il centro di selezione rifiuti, linea di biostabilizzazione, linea di compostaggio ed annessa discarica di servizio/soccorso di Deliceto (FG) ove vengono conferiti i rifiuti EER 200301, 200303, 190501, 191212, 200108, 200302, 020304 raccolti dai Comuni o prodotti da impianti individuati da Ager nell'ambito delle sue competenze.

3.7.2 CONTRATTO DI SERVIZIO

In data 3 gennaio 2007 veniva stipulato il contratto Rep. N. 2174 tra il Comune di Deliceto in nome e per conto dell'allora ATO FG 5 e la società Agecos Spa, ora Biwind srl, per la Gestione di una linea di biostabilizzazione, di una linea di compostaggio e della discarica di servizio soccorso nel Comune di Deliceto (FG) per la durata di anni dodici dalla fine della esecuzione dei lavori con contestuale facoltà di proroga per ulteriori 12 anni agli stessi patti e condizioni.

L'AGER, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 7 lettera h) della L.R. 24/2012 e s.m.i., è subentrata nel precitato contratto stipulato dall'allora Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

Con provvedimento del Direttore Generale di AGER n. 582 del 30.12.2024 si è definito il termine temporale del titolo concessorio al 31 marzo 2031.

Con Determinazione del Direttore Generale di AGER n. 53 del 10 marzo 2025 si è proceduto, tra le altre cose, ad approvare il Piano Economico Finanziario della gestione, il piano degli investimenti e il piano tariffario ivi incluso, dell'impianto complesso di Deliceto (FG), e contestualmente si è proceduto ad approvare le tariffe di accesso all'impianto sulla base degli esiti del modello di PEF 2024-2025 elaborato e validato da AGER sulla base del PEF trasmesso dal gestore, nonché a prorogare la durata del contratto di concessione Rep. N. 2174 sottoscritto in data 3 gennaio 2007 tra il Comune di Deliceto in nome e per conto dell'allora ATO FG 5 e la società Agecos Spa, ora Biwind srl, per la gestione di una linea di biostabilizzazione, di una linea di compostaggio e della discarica di servizio soccorso nel Comune di Deliceto (FG) per il conferimento dei rifiuti urbani ed a servizio dei Comuni dell'ex Bacino di utenza FG5, fino alla data del 31.03.2034.

3.7.3 SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il sistema di controllo e monitoraggio del servizio affidato viene svolto dall'AGER nei limiti di quanto previsto

dalla disciplina in materia di concessione.

Si rappresenta che il gestore mensilmente è obbligato a comunicare ad AGER i quantitativi di rifiuti indifferenziati trattati nonché i flussi dei rifiuti in uscita sia a smaltimento che a recupero.

3.7.4 IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto affidatario del servizio: BIWIND S.r.l.

C.F./P.IVA: 03723400713

Sede Legale: Via dell'Annunciata 23/2 - 20121 Milano

Sede Operativa: Uffici: C.da La Casina Zona P.I.P. - 71029 Troia (FG)

Impianto: C.da Catenaccio Loc. Masseria Campana Deliceto (FG)

Contatti:

Telefono: 0881970866 - 0881977497

Sito: <https://www.biwindsrl.it/> Mail: biwind@aruba.it

Pec: biwind@pec.it

3.7.5 PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO

L'impianto risulta essere autorizzato con Determinazione del Dirigente Servizio AIA – RIR della Regione Puglia n. 308 del 08.07.2025 relativo all'Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per modifica sostanziale dell'impianto complesso RSU, IPPC 5.3 e 5.4, costituito da centro di selezione rifiuti, linea di biostabilizzazione, linea di compostaggio ed annessa discarica di servizio ubicato, in agro di Deliceto (FG), C.da Catenaccio/Masseria Campana, per ampliamento della discarica mediante la costruzione di un nuovo lotto e riprofilatura dell'esistente".

3.7.6 ANDAMENTO ECONOMICO

Con Determinazione del Direttore Generale di AGER n. 53 del 10 marzo 2025, richiamata al precedente par. 3.7.2, sono state approvate le tariffe di conferimento come segue:

Per il TMB:

- anno 2024: €/ton 84,41;
- anno 2025: €/ton 84,41.

Per il COMPOSTAGGIO:

- anno 2024: €/ton 59,73;
- anno 2025: €/ton 57,30.

Per la DISCARICA:

- anno 2024: €/ton 82,94;
- anno 2025: €/ton 86,84.

Le suddette tariffe:

- sono determinate al netto di IVA, ristoro ambientale e dell'Ecotassa, che dovranno essere quantificate ed addebitate in esecuzione di quanto disposto dalla normativa vigente;
- saranno applicate dal gestore dell'impianto retroattivamente a partire dall'1.1.2024 ai conferimenti effettivi dei rifiuti oggetto di programmazione da parte di AGER Puglia;
- relativamente alla tariffa del 2025, potrà essere oggetto di revisione in esito alla consuntivazione dei valori per le attività di sovrizzo della discarica di servizio/soccorso impianto sito in Contrada Catenaccio, Località "Masseria Campana" nel Comune di DELICETO (FG)".

ANAC, con Delibera n. 224 del 28.05.2025 avente ad oggetto gli esiti della procedura ispettiva n. 276/2025 avviata dalla stessa Autorità, contestava ad AGER di aver prorogato di fatto, senza gara e in assenza di un atto formale, la concessione relativa all'impianto complesso composto da linea di biostabilizzazione, linea di compostaggio e discarica di servizio/soccorso di Deliceto gestita dalla società Biwind srl. La stessa ANAC osservava, tra l'altro, che il periodo di gestione oltre la scadenza contrattuale non si configura né come un rinnovo contrattuale previsto dall'art. 6 del contratto (agli stessi patti e condizioni) né come una proroga, né può ritenersi giustificato ai sensi dell'art. 19 co.2bis L. 109/94, invocato dalle parti, ma rappresenta, piuttosto, un'estensione, anche temporale dell'efficacia del contratto mediante affidamento diretto, senza gara, di un servizio nuovo e diverso da quello originariamente pattuito.

Nella sopra citata Delibera n. 224/2025, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha raccomandato ad AGER *"l'applicazione delle misure compensative previste dall'art. 186 del codice vigente, invitando lo stesso a valutare, unitamente al concessionario, con cura e accortezza la misura, tra quelle stabilite dal medesimo art. 186, più idonea per ripristinare la concorrenza, nonché l'equilibrio violato nel settore considerato."*

Con provvedimento del Direttore Generale di AGER n. 203 dell'11 agosto 2025, si è determinato di applicare quale misura compensativa ex art. 186 co. 3 D.lgs. 36/2023, la percentuale pari all' 8% alla quota di utili contenuta nel PEF della concessione de quo approvato con DD. di AGER n. 53 del 10.03.2025, in accordo con i criteri esplicitati all'art. 3 della Delibera ANAC n. 265 del 20/06/2023.

3.7.7 QUALITÀ DEL SERVIZIO

Alla luce della intervenuta disciplina regolatoria (delibera n. 385/2023 e n. 387/2023) Ager si è attivata per dare seguito a quanto previsto da Arera. La situazione del sistema impiantistico in Puglia al momento ancorata alle previsioni del PRGRU ma contestualmente caratterizzata da scenari in parte differenti non ha permesso di attuare concretamente tutte le previsioni regolatorie.

3.7.8 OBBLIGHI CONTRATTUALI

Con determina n. 322 del 30 ottobre 2023 si è disposto l'avvio del procedimento di adeguamento del contratto di concessione sottoscritto in data 3 gennaio 2007 con la società Biwind Srl allo schema tipo del contratto di servizio con i prescritti atti allegati adottato da ARERA con delibera n. 385 de 3 agosto 2023 da concludersi entro e non oltre il 30 aprile 2024.

Tale procedura ha riguardato, appunto, anche agli impianti in concessione individuati quali impianti "minimi" ed "intermedi" assoggettati conseguentemente alla disciplina regolatoria.

Nelle more della definizione di tali procedimenti, è accaduto che la delibera ARERA 363/2021 sia stata impugnata davanti al Giudice amministrativo, che ne ha sancito definitivamente l'illegittimità con sentenze del Consiglio di Stato n.ri 10548, 10550, 10775 del 06/12/2023.

Per tale motivo il procedimento avviato, allo stato non può essere concluso in quanto si è in attesa dei provvedimenti attuativi che la Regione Puglia dovrà predisporre in recepimento dei contenuti delle Deliberazioni Arera del 23 Gennaio 2024 n. 7/2024/R/RIF e del 5 marzo 2024 n. 72/2024/R/RIF.

Altresì si precisa che l'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti e che per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio AGER si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti in materia di "schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" di cui alla Delibera ARERA 596/2024

3.8 IMPIANTO DI TRATTAMENTO RU UBICATO IN LOCALITÀ “LA CHIANCEA” IN MANDURIA (TA).

3.8.1 NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La società Manduriambiente Spa gestisce in concessione il centro di selezione e linea di biostabilizzazione di Manduria (TA) ove vengono conferiti i rifiuti EER 200301, 200303, raccolti dai Comuni o prodotti da impianti individuati da Ager nell’ambito delle sue competenze.

3.8.2 CONTRATTO DI SERVIZIO

In data 16 maggio 2001 veniva stipulato dal Comune di Manduria con l’ATI concessionaria Unieco Scarl Monticava Strade Scarl Intini Angelo Srl DGI Spa, cui è subentrata la società di progetto Manduriambiente Spa, il contratto di affidamento di pubblico servizio in concessione Rep. n. 681 per la progettazione, costruzione e gestione di una piattaforma e di una discarica controllata di I categoria per la selezione, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani e dei fanghi residui da impianti di depurazione delle acque reflui civili.

L’atto di revisione della concessione è stato sottoscritto in data 24/10/2017 tra il Commissario ad acta dell’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione del ciclo rifiuti ex l.r. 20/08/2012 n. 24 e la ditta Manduriambiente S.p.a. per la gestione della piattaforma di trattamento dei rifiuti urbani sita nel Comune di Manduria.

L’Atto aggiuntivo alla concessione amministrativa è stato sottoscritto in data 04/09/2020 tra il Direttore Generale dell’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti e la società Manduriambiente S.p.A..

La durata della concessione prevede una scadenza al 31/12/2037.

Si evidenzia che l’AGER ai sensi e per gli effetti dell’art. 9 comma 7 lettera h) della L.R. 24/2012 e s.m.i. è subentrata nel precitato contratto stipulato dall’allora Commissario Delegato per l’emergenza ambientale in Puglia.

3.8.3 SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il sistema di controllo e monitoraggio del servizio affidato viene svolto dall’AGER nei limiti di quanto previsto dalla disciplina in materia di concessione.

Si rappresenta che il gestore mensilmente è obbligato a comunicare ad AGER i quantitativi di rifiuti indifferenziati trattati nonché i flussi dei rifiuti in uscita sia a smaltimento che a recupero.

3.8.4 IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto affidatario del servizio: Manduriambiente S.p.a.

C.F./P.IVA: 02379240738

Sede Legale: Località La Chianca, 74024 Manduria (TA)

Sede Operativa: Località La Chianca, 74024 Manduria (TA)

Contatti:

Telefono: 39 099.9712143

Sito: <https://manduriambiente.com/>

Mail: info@manduriambiente.com

Pec: manduriambientespa@pec.it

3.8.5 PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO

L'impianto risulta essere autorizzato con Determinazione del Dirigente Servizio AIA – Regione Puglia n. 169 del 30/09/2016 per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. regionale n. 59/2013.

Con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 18.04.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è stato rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.lgs. 152/06 (cd PAUR) relativo al "Progetto di ampliamento delle volumetrie mediante soprizzo del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso di proprietà della Manduriambiente S.p.A. sita in località "La Chianca" – Manduria (TA)".

3.8.6 ANDAMENTO ECONOMICO

Con Determina del Direttore Generale di AGER n. 60 del 17 marzo 2025 si è proceduto ad approvare le tariffe di accesso all'impianto, sulla base del modello PEF 2024-2025 validato da AGER, i cui importi unitari sono così determinati:

Per l'anno 2024 euro/ton 64,56 oltre:

- a. un importo a titolo di riequilibrio economico-finanziario previsto dall'addendum contrattuale del 2020, pari ad €/t 6,03;
- b. un importo a titolo di Ristoro Ambientale come da contratto di servizio, pari a €/ton 2,36;

- c. oneri di trasporto e conferimento in discarica del Rifiuto Biostabilizzato da Discarica (RBD – EER 190501) e oneri per il servizio di trasporto e conferimento dall’impianto di Manduria (TA) all’impianto di produzione di CSS della Frazione Secca (FS – EER 191212), pari a €/ton 177,30.

Per l’anno 2025 euro/ton 67,59 oltre:

- a) un importo a titolo di riequilibrio economico-finanziario previsto dall’addendum contrattuale del 2020, pari ad €/t 6,03;
- b) un importo a titolo di Ristoro Ambientale come da contratto di servizio, pari a €/ton 2,36;
- c) oneri di trasporto e conferimento in discarica del Rifiuto Biostabilizzato da Discarica (RBD – EER 190501) e oneri per il servizio di trasporto e conferimento dall’impianto di Manduria (TA) all’impianto di produzione di CSS della Frazione Secca (FS – EER 191212), pari a €/ton 177,30.

Dette tariffe sono state applicate retroattivamente a partire dal 01.01.2024 a tutti i conferimenti effettivi dei rifiuti di ambito oggetto di programmazione da parte di AGER.

Con Determina del Direttore Generale di AGER n. 192 del 31.07.2025 si è, inoltre, determinato di

- VALIDARE la proposta tariffaria del gestore in relazione al progetto di “ampliamento delle volumetrie mediante soprizzo del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso di proprietà della Manduriambiente SpA sita in località “La Chianca” – Manduria” autorizzato dalla Regione Puglia con provvedimento PAUR ex art.27bis del D.lgs. 152/2006 – D.D. n. 179 del 18.04.2025;
- APPROVARE, a seguito della suddetta validazione, la tariffa di accesso all’impianto di discarica, con decorrenza dalla data di avvio dei conferimenti (15 luglio 2025), elaborata sulla base degli esiti del modello PEF, il cui importo unitario è determinato in €/ton 104,31 al netto di IVA, ecotassa e indennità per ristoro ambientale pari a €/ton 2,36;
- STABILIRE che la tariffa complessiva di accesso all’impianto di trattamento RU ubicato in località “La Chianca” in Manduria (TA), a far data dalla data di effettivo avvio dei conferimenti, è da determinarsi come segue: - € 232,67 oltre ristoro ambientale pari ad € 2,36/ton, ecotassa ed IVA che dovranno essere eventualmente quantificate ed addebitate in esecuzione di quanto disposto dalla normativa vigente.

3.8.7 QUALITÀ DEL SERVIZIO

Alla luce della intervenuta disciplina regolatoria (delibera n. 385/2023 e n. 387/2023) Ager si è attivata per dare seguito a quanto previsto da Arera. La situazione del sistema impiantistico in Puglia al momento ancorata alle previsioni del PRGRU ma contestualmente caratterizzata da scenari in parte differenti non ha permesso di attuare concretamente tutte le previsioni regolatorie.

3.8.8 OBBLIGHI CONTRATTUALI

Con determina n. 324 del 30 ottobre 2023 si è disposto l'avvio del procedimento di adeguamento del contratto di concessione sottoscritto in data 16/05/201 Rep n. 681 e successivi atti aggiuntivi di integrazione con la società Manduriambiente Spa allo schema tipo del contratto di servizio con i prescritti atti allegati adottato da ARERA con delibera n. 385 de 3 agosto 2023 da concludersi entro e non oltre il 30 aprile 2024.

Tale procedura ha riguardato, appunto, anche agli impianti in concessione individuati quali impianti "minimi" ed "intermedi" assoggettati conseguentemente alla disciplina regolatoria.

Nelle more della definizione di tali procedimenti, è accaduto che la delibera ARERA 363/2021 sia stata impugnata davanti al Giudice amministrativo, che ne ha sancito definitivamente l'illegittimità con sentenze del Consiglio di Stato n.ri 10548, 10550, 10775 del 06/12/2023.

Per tale motivo il procedimento avviato, allo stato non può essere concluso in quanto si è in attesa dei provvedimenti attuativi che la Regione Puglia dovrà predisporre in recepimento dei contenuti delle Deliberazioni Arera del 23 Gennaio 2024 n. 7/2024/R/RIF e del 5 marzo 2024 n. 72/2024/R/RIF.

Altresì si precisa che l'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti e che per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio AGER si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti in materia di "schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" di cui alla Delibera ARERA 596/2024

3.9 IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLA FORSU UBICATO NEL COMUNE DI GINOSA (TA), NEL COMUNE DI BRINDISI, NEL COMUNE DI FOGGIA E NEL COMUNE DI LECCE

3.9.1 NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio affidato ad Aseco Spa in via diretta è la gestione degli impianti di trattamento della FORSU prodotta dai Comuni pugliesi individuati dall'Ager nell'ambito delle competenze normative attribuite relative alla disciplina dei flussi dei rifiuti nel rispetto dei criteri di cui al D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed in particolare del criterio di prossimità.

Gli impianti cui è stata affidata la gestione sono di seguito elencato con l'indicazione della capacità autorizzata di trattamento rifiuti e dell'eventuale titolo autorizzatorio:

- impianto ubicato nel Comune di Ginosa per 80.000 ton/anno complessive, suddivise tra Rifiuti ligneo cellulosici, FORSU, Scarti agroindustriali, Fanghi agroindustriali e Fanghi di depurazione delle acque reflue urbane - Determina Regione Puglia 2/2016, 201/2023 e 445/2023;
- impianto ubicato nel Comune di Brindisi per 45.000 ton/anno di FORSU- Determina Regione Puglia n. 322/2022;
- impianto ubicato nel Comune di Foggia per 60.000 ton/anno di FORSU;
- impianto ubicato nel Comune di Lecce per 40.000 ton/anno di FORSU.

Si precisa che, allo stato, gli ultimi tre impianti non sono in esercizio, in quanto non risultano ancora realizzati.

3.9.2 CONTRATTO DI SERVIZIO

In data 29 marzo 2023 è stato sottoscritto contratto con Aseco Spa avente ad oggetto le seguenti attività:

- a) servizio di trattamento FORSU presso l'Impianto di Ginosa;
- b) progettazione esecutiva, realizzazione e gestione dell'Impianto di Brindisi;
- c) progettazione definitiva, progettazione esecutiva, realizzazione e gestione dell'Impianto di Foggia;
- d) progettazione definitiva, progettazione esecutiva, realizzazione e gestione dell'Impianto di Lecce.

Il precitato contratto si fonda sulla Determina n. 78 del 29 marzo 2023 del Direttore Ager con la quale sono state affidate in regime di *house providing* le predette attività per la durata di anni 20 a decorrere dall'avvio dell'esercizio di ogni singolo impianto.

Con il medesimo provvedimento è stata anche approvata la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e 17 del D.Lgs.

201/2022 ed artt. 5 e 192 del Codice dei Contratti Pubblici con allegato Piano Economico Finanziario per la durata dell'affidamento asseverato.

La detta relazione ha evidenziato che l'affidamento *in house* alla Società delle attività citate rappresenta la soluzione più efficiente in relazione agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi.

La durata del relativo affidamento è stata individuata in 20 anni in coerenza con le risultanze del PEF e con la vita utile degli Impianti, alla luce della disciplina regolatoria di settore approvata da ARERA.

Per quanto riguarda gli investimenti, i costi dei servizi per gli utenti e l'impatto sulla finanza Pubblica si precisa che il PEF della Società, aggiornato a marzo 2023, definisce le tariffe di conferimento della FORSU degli Impianti che risultano notevolmente inferiori a quelle attualmente applicate dagli operatori di mercato privati operanti sul territorio regionale secondo quanto dettagliatamente illustrato nella Relazione e ne consegue l'evidente convenienza economica dei corrispettivi di trattamento posti a base del PEF, a beneficio degli utenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Per quanto riguarda la qualità del servizio e gli obiettivi di tutela dell'ambiente, si osserva che l'Ager ha valutato positivamente i benefici che potrebbe trarre l'utenza, in termini di efficienza ed economicità del servizio e riduzione dell'impatto ambientale, dal trattamento congiunto della FORSU con i fanghi di depurazione che verrebbero conferiti da AQP spa.

Per quanto riguarda gli obiettivi di universalità, socialità e accessibilità dei servizi si evidenzia che il territorio sia caratterizzato da un forte deficit impiantistico che pregiudica la qualità e la continuità del servizio di smaltimento della FORSU prodotta dai Comuni. In tale contesto, l'affidamento *in house* alla Società appare la soluzione in grado di assicurare, in coerenza con gli indirizzi regionali, un'efficace presenza della parte pubblica nella gestione dell'impiantistica dedicata al trattamento, recupero e riciclaggio dei rifiuti differenziati (senza in ogni caso saturare il mercato), a beneficio anche della concorrenza ed economicità nel settore dei rifiuti nonché, come si è detto, del perseguimento degli obiettivi di tutela ambientale.

Con specifico riferimento al conseguimento degli obiettivi di universalità e socialità, strettamente legati, secondo l'elaborazione giurisprudenziale e la prassi ANAC anche al concetto di continuità nell'erogazione dei servizi, la Società è idonea ad assicurare, come detto:

- la continuità, regolarità e sicurezza nel trattamento della FORSU superando l'attuale situazione di deficit impiantistico;
- la gestione dell'andamento crescente nonché dei picchi di domanda di tale frazione dei rifiuti (come anche dei fanghi da depurazione);
- l'accompagnamento dello sviluppo delle raccolte differenziate, conformemente ai principi europei e

nazionali di prossimità, autosufficienza e dell'economia circolare;

- garantire riflessi positivi sull'ambiente e la salute pubblica dei cittadini pugliesi.

Si precisa infine che i Piani Economici finanziari sono stati predisposti applicando i criteri prescritti dal MTR-2 adottato con delibera n. 363/2021.

A decorrere dal 29 gennaio 2024, AGER ha disposto, all'esito della ricognizione impiantistica svolta sulla base delle quantità autorizzate degli impianti in esercizio sul territorio regionale e con l'entrata in esercizio dell'installazione per il compostaggio dello stabilimento di Marina di Ginosa, il conferimento dei rifiuti organici aventi EER 200108 e 200302 provenienti da 17 Comuni Pugliesi.

In esecuzione di detto contratto, Aseco ha dunque garantito, dopo aver messo in atto tutti i necessari adempimenti utili al conferimento presso l'impianto di compostaggio di Ginosa (TA), il trattamento finalizzato al recupero dei rifiuti urbani aventi CER 200108 e 200302 di complessive ton 36.412 come da calendario di raccolta comunale senza che si registrassero rallentamenti e/o controversie con le Amministrazioni.

3.9.3 SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di affidamento *in house providing* sono previste dallo Statuto le modalità del controllo congiunto da parte dei Soci.

A tal fine è stato istituito, quale strumento stabile di indirizzo strategico, coordinamento, supervisione e controllo, un organo denominato "Comitato di Coordinamento e Controllo dei Soci", composto da rappresentanti dell'Agenzia e di AQP Spa, quale struttura decisionale aggiuntiva rispetto ai tipici organi sociali, tenuto a garantire la medesima cura e salvaguardia degli interessi di tutti i Soci, a prescindere dalla misura della partecipazione da ciascuno detenuta.

In particolare, il Comitato di Coordinamento e Controllo dei soci rappresenta la sede di informazione, direzione, pianificazione, valutazione e controllo preventivo, contestuale e successivo dei soci sulla gestione e amministrazione della Società, nonché dei rapporti tra soci e la Società, che si aggiunge agli strumenti di legge derivanti dalla detenzione di una partecipazione diretta al capitale sociale e dalla nomina degli amministratori con i conseguenti poteri dell'azionista stabiliti dalla legge e dallo Statuto.

Ferme in ogni caso le regole civilistiche sul funzionamento delle società per azioni, il Comitato di Coordinamento e Controllo esercita il controllo analogo, conformemente a quanto richiesto dalle Linee Guida ANAC n. 7, con le seguenti modalità:

- in fase preventiva:
 - a) impartendo all'Organo Amministrativo indicazioni di indirizzo sulla programmazione e la definizione degli obiettivi strategici ed operativi;

- b) formulando parere preventivo, obbligatorio e vincolante, circa i documenti di programmazione, le modifiche allo Statuto e l'adeguatezza dell'assetto organizzativo in funzione del perseguimento dell'oggetto sociale;
 - c) formulando parere preventivo obbligatorio sulle deliberazioni societarie di amministrazione straordinaria o che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale nonché parere preventivo sui Regolamenti da adottarsi da parte dell'Organo amministrativo, ivi compresi quelli di cui all'art. 6 D.lgs. n.175/2016 ("controllo ex ante");
- in costanza di attività, attraverso la costante informazione e monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi e dell'andamento della gestione ("controllo contestuale");
 - in fase successiva attraverso la verifica dei risultati raggiunti e l'analisi del conseguimento degli obiettivi assegnati alla Società, attraverso la relazione periodica sull'andamento della gestione trasmessa dall'Organo Amministrativo e societario fornendo all'Organo Amministrativo, all'Amministratore delegato, se nominato e/o al Direttore Generale, se nominato, indicazioni di indirizzo vincolanti sugli obiettivi per la programmazione successiva ("controllo ex post").

Lo Statuto e il Patto Parasociale (agli atti) riservano al Comitato di Coordinamento il compito di presentare ai soci della Società una rosa di candidati in occasione di ciascun rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, dotati dei requisiti di legge e di Statuto per l'assunzione della carica, nel cui ambito verranno nominati dai Soci i relativi componenti.

Al fine di consentire al Comitato di Coordinamento e Controllo l'esercizio delle funzioni previste, è stabilito l'obbligo per i competenti Organi Sociali e per il Direttore Generale, di mettere a disposizione del Comitato - con il necessario preavviso e con tecnologie informatiche volte alla semplificazione dello scambio di dati - i documenti ed i dati necessari e di offrire la collaborazione funzionale a tale obiettivo, nonché di segnalare tempestivamente gli accadimenti o le situazioni gestionali tali da impattare in modo rilevante sulle risultanze dei documenti di programmazione; è altresì previsto il diritto di ciascun Socio di proporre al Comitato di Coordinamento e Controllo, per le relative valutazioni e opportuni approfondimenti, questioni che rientrano nelle competenze assegnate. È altresì sancito un potere di intervento del Comitato di Coordinamento nei confronti dell'Organo Amministrativo. Nel dettaglio, il Comitato di Coordinamento, in caso di grave o reiterata inosservanza delle direttive fornite sull'organizzazione del servizio o con riferimento a decisioni di rilevanza strategica per la Società, può proporre ai Soci di convocare l'Assemblea dei Soci per:

- a) la revoca dell'Organo Amministrativo o di singoli Amministratori per giusta causa;
- b) l'annullamento o la revoca degli atti dell'Organo Amministrativo ove gli stessi siano in evidente contrasto con gli interessi pubblici della collettività e del territorio serviti.

3.9.4 IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto affidatario del servizio: Aseco Spa

Partita IVA 02209390737

Numero REA Ba-632651

Iscritto all'albo nazionale delle imprese di gestione dei rifiuti n.45/S del 8 febbraio 2002. Capitale sociale interamente versato € 3.600.000,00

Codice Fiscale e numero di iscrizione registro imprese n. 01449520426

Sede Legale: via Cognetti n.36 – 70021 Bari

Contatti:

Telefono: 39 080 2345207 – +39 080 2345209

Sito: <https://www.asecospa.com/> e-mail: info@asecospa.it

PEC: aseco@pec.agp.it – aseco@certificazioneposta.it

La Società ha per oggetto l'esercizio, in affidamento diretto c.d. *in house*, delle seguenti attività:

- A. raccolta, trasporto, stoccaggio, intermediazione, recupero, smaltimento e/o riutilizzo dei rifiuti solidi, liquidi, fangosi ed aeriformi di competenza dell'Ager Puglia e di quelli prodotti negli impianti eserciti dall'Acquedotto Pugliese con esclusione della sola raccolta dei rifiuti solidi urbani. Sono inclusi i fanghi di depurazione di acque reflue urbane, nonché i rifiuti derivanti dalla gestione delle opere afferenti al servizio idrico integrato
- B. studio, progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di impianti, opere ed infrastrutture, per stoccaggio, recupero, smaltimento e/o riutilizzo dei rifiuti di cui alla precedente lettera A);
- C. commercializzazione, per conto proprio e/o di altri soggetti pubblici, di ammendanti organici vegetali, di composti di qualità, di fertilizzanti, di composti e prodotti riutilizzabili ni altri processi industriali e civili, di materiali e sostanze allo stato solido, liquido e aeriforme, rivenienti dalla trasformazione in end of waste, rivenienti dalla trasformazione dei rifiuti di cui alla precedente lettera A) e di ogni altro materiale utile alla trasformazione di detti rifiuti;
- D. progettazione, costruzione ed esercizio di piattaforme specializzate ed annessi centri di raccolta e di stoccaggio provvisori, e correlati servizi, anche di intermediazione, per tutte le fasi dello smaltimento dei rifiuti provenienti dalla gestione in proprio degli impianti, dalla gestione del servizio idrico integrato e dalla raccolta dei rifiuti solidi urbani;

- E. più in generale, studio, progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di impianti ed opere per la tutela ambientale e per la produzione di energia da fonti rinnovabili derivanti dal trattamento dei rifiuti di cui alla precedente lettera A);
- F. la raccolta, il trasporto e l'autotrasporto di cose per conto terzi di tutte le tipologie dei rifiuti solidi e liquidi e delle materie prime e materie prime secondarie sopraindicate nonché la loro eventuale commercializzazione;
- G. l'assunzione di servizi pubblici finalizzati alla tutela, alla bonifica e al risanamento ambientale;
- H. l'assunzione, l'acquisizione e la sperimentazione di nuove tecnologie per la ricerca scientifica, con particolare riferimento allo studio di nuove fonti energetiche, al riutilizzo dei rifiuti di cui alla precedente lettera A) ed alla riduzione del loro impatto ambientale;
- I. la raccolta, la selezione, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti derivanti dalla forestazione, dai servizi di giardinaggio ed attività connesse, dalla manutenzione del verde e dall'attività di rinverdimento finalizzate al reperimento di materiale necessario alla trasformazione e riutilizzo dei rifiuti di cui alla precedente lettera A) o finalizzate al riutilizzo del materiale prodotto dagli impianti gestiti e trasformato in *end of waste*;
- J. la realizzazione, conduzione e gestione di piccole aziende agricole nonché la conduzione di terreni agricoli e la raccolta di prodotti agricoli a mero scopo didattico, divulgativo o sperimentale;
- K. l'esercizio di tutte le attività sopra descritte in via diretta o attraverso partecipazioni ed interessenze in altre imprese e società, italiane ed estere, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio, ove consentito dalla normativa pro tempore vigente.

AGER, come innanzi esplicitato, esercita unitamente ad AQP Spa il controllo analogo congiunto così come prescritto dalla normativa vigente nelle modalità previste dallo Statuto dai Patti Parasociali sottoscritti.

In data 29 marzo 2023 Ager ha acquistato da Aqp Spa il 40% delle quote del capitale sociale di Aseco Spa per un importo pari ad €1.058.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri, due di cui uno con funzione di Presidente, indicati da Aqp Spa, ed il terzo componente indicato da AGER.

Il Presidente del Collegio Sindacale composto da tre componenti è indicato da AGER.

La Società è espressamente qualificata come società in house dell'Ager e di AQP Spa ed ha per oggetto sociale la gestione di servizi di interesse generale nonché l'autoproduzione di beni e servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni dei soggetti partecipanti, coerentemente a quanto richiesto dall'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 175/2016.

3.9.5 ANDAMENTO ECONOMICO

L'anno 2023 non risulta significativamente rappresentativo della gestione, poiché nel citato anno l'impianto ubicato nel Comune di Ginosa è stato oggetto di lavori di un significativo revamping e di adeguamento alle BAT di settore prescritti dai provvedimenti autorizzatori innanzi indicati, avviati in data 9 marzo 2021 e conclusi in data 27 giugno 2023.

Si evidenzia, altresì, che il citato impianto in data 16 aprile 2019 era stato sottoposto a sequestro preventivo dal Gip del Tribunale di Taranto ed in data 29 novembre 2023, proprio all'esito dei citati lavori, è stato dissequestrato dal Tribunale di Taranto, con provvedimento dell'A.G. notificato il 5 dicembre 2023.

Il 2024, quindi, costituisce il primo anno di gestione operativa, atteso che, allo stato, è in esercizio il solo impianto ubicato a Ginosa (TA), poiché in data 29 gennaio 2024 è stato dato avvio alle attività con l'inizio del collaudo funzionale, necessario a testare le funzionalità dell'impianto di Marina di Ginosa e settarne i parametri di processo, attraverso il trattamento della Frazione organica dei RSU (FORSU) proveniente, secondo le disposizioni di AGER Puglia, da 17 Comuni Pugliesi e dei rifiuti ligneo cellulosici provenienti dalla manutenzione del verde ornamentale.

Il programma di collaudo ha previsto altresì l'introduzione nel processo di compostaggio dei fanghi provenienti dalla depurazione delle acque reflue urbane. L'introduzione dei fanghi nella miscela, avviato in data 1° agosto 2024, è avvenuta progressivamente ed ha raggiunto la piena capacità di trattamento nel mese di gennaio 2025.

Con provvedimento AGER n. 38 del 14.02.2025 è stata determinata l'applicazione della nuova tariffa per il conferimento della FORSU pari ad euro/ton 110,82 con effetto retroattivo a decorrere dal 29 gennaio 2024.

Nell'esercizio 2024 sono state trattate 36.412 ton di FORSU conferite da 17 Comuni pugliesi. Sono stati complessivamente prodotti e commercializzati 6 lotti di Ammendante Compostato Misto destinati ad aziende agricole locali. L'impianto ha operato nel rispetto della nuova **Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** e sono state predisposte tutte le procedure operative necessarie all'avvio del percorso di certificazione ISO (qualità, ambiente e sicurezza).

Il risultato d'esercizio 2024, che in ragione della fase iniziale del riavvio e del collaudo funzionale dell'impianto non ha permesso la piena capacità produttiva, registra un risultato positivo per euro 43 mila.

3.9.6 QUALITÀ DEL SERVIZIO

Alla luce della intervenuta disciplina regolatoria (delibera n. 385/2023 e n. 387/2023) Ager si è attivata per dare seguito a quanto previsto da Arera. La situazione del sistema impiantistico in Puglia al momento ancorata alle previsioni del PRGRU ma contestualmente caratterizzata da scenari in parte differenti non ha permesso di attuare concretamente tutte le previsioni regolatorie.

3.9.7 OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si è disposto l'avvio del procedimento di adeguamento del contratto di servizio sottoscritto in data 29 marzo 2023 allo schema tipo del contratto di servizio con i prescritti atti allegati adottato da ARERA con delibera n. 385 del 3 agosto 2023

Tale procedura ha riguardato, appunto, anche agli impianti in concessione individuati quali impianti "minimi" ed "intermedi" assoggettati conseguentemente alla disciplina regolatoria.

Nelle more della definizione di tali procedimenti, è accaduto che la delibera ARERA 363/2021 sia stata impugnata davanti al Giudice amministrativo, che ne ha sancito definitivamente l'illegittimità con sentenze del Consiglio di Stato n.ri 10548, 10550, 10775 del 06/12/2023.

Per tale motivo il procedimento avviato, allo stato non può essere concluso in quanto si è in attesa dei provvedimenti attuativi che la Regione Puglia dovrà predisporre in recepimento dei contenuti delle Deliberazioni Arera del 23 Gennaio 2024 n. 7/2024/R/RIF e del 5 marzo 2024 n. 72/2024/R/RIF.

Altresì si precisa che l'affidamento è stato assentito legittimamente in base alle norme pro tempore vigenti e che per i futuri nuovi affidamenti del medesimo servizio AGER si atterrà alle disposizioni regolatorie pro tempore vigenti ove applicabili al regime di affidamento in house providing.

4 CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione del servizio pubblico è stata conforme a quanto prescritto dalla normativa e per quanto concerne il regime dell'affidamento *in house providing* sono state addotte tutte le motivazioni prescritte dall'art. 17 del D.Lgs n.201/2022 per la scelta gestionale.

I servizi sono stati svolti nel rispetto delle previsioni contrattuali applicando le dovute forme di controllo.

È stato sempre garantito l'equilibrio economico-finanziario della gestione ed ogni attività programmata e svolta è stata improntata ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa rispettando, ove applicabili, gli standard minimi qualitativi imposti da Arera.

Sono stato avviati i procedimenti di adeguamento dei contratti attualmente vigenti allo schema tipo di contratto adottato dall'Autorità con la delibera n. 385 del 3 agosto 2023. Tale procedura ha riguardato, appunto, anche agli impianti in concessione individuati quali impianti "minimi" ed "intermedi" assoggettati conseguentemente alla disciplina regolatoria.

Nelle more della definizione di tali procedimenti, è accaduto che la delibera ARERA 363/2021 sia stata impugnata davanti al Giudice amministrativo, che ne ha sancito definitivamente l'illegittimità con sentenze del Consiglio di Stato n.ri 10548, 10550, 10775 del 06/12/2023.

Per tale motivo il procedimento avviato, allo stato non può essere concluso in quanto si è in attesa dei provvedimenti attuativi che la Regione Puglia dovrà predisporre in recepimento dei contenuti delle Deliberazioni Arera del 23 Gennaio 2024 n. 7/2024/R/RIF e del 5 marzo 2024 n. 72/2024/R/RIF.

